



LEGAMBIENTE
Comitato Regionale Siciliano
Dipartimento Conservazione Natura
Via Agrigento 67 – Palermo
tel. 091.301663 – fax 091.6264139

COMUNICATO STAMPA

Palermo, 1 settembre 2006

Verdura International Golf Resort di Sir Rocco Forte a Sciacca.

**FARNETICANTE LA TESI CHE LA SOSPENSIONE DEI LAVORI
STIA CAUSANDO DANNI AMBIENTALI.
IL PROFESSORE MASSA NON HA MAI SCRITTO SIMILI COSE.**

**QUESTA VICENDA OLTRE CHE SCANDALOSA PER LE VIOLAZIONI AMBIENTALI
COMINCIA A DIVENTARE SQUALLIDA.**

**IL SINDACO DI SCIACCA PRENDA LE DISTANZE E COSTRINGA L'IMPRESA A
RISPETTARE VERITA' DEI FATTI, PROGETTI E LEGGI.**

LEGAMBIENTE si vede costretta ad intervenire nuovamente sulla vicenda del Verdura Golf Resort di Sir Rocco Forte a Sciacca, per la notizia stampa di oggi tesa ad accreditare la suggestiva ipotesi che la sospensione delle opere stia causando danni ecologici e che solo la ripresa dei lavori dei campi da golf consentirà di migliorare l'ambiente.

“In verità finora alla piana del Verdura sono stati abbattuti gli alberi esistenti e piantati solo eucaliptus, non consentiti dalla Regione. Altro che miglioramento dell'ambiente e rinaturalizzazione - *dichiara Angelo Dimarca Vicepresidente Regionale di Legambiente.*

Che simili amenità su presunti danni ambientali causati dalla sospensione dei lavori le sostengano progettisti, direttori dei lavori ed imprese è scontato: costoro difendono se stessi, per le evidenti responsabilità nel non avere rispettato le prescrizioni della Regione ed avere eseguito lavori non realizzabili.

Ma che si tiri in ballo un docente universitario che con questa storia della sospensione dei lavori non c'entra nulla francamente disgusta.

Conosciamo il professore Bruno Massa da 25 anni, con lui collaboriamo su tanti temi e stamattina abbiamo ritenuto doveroso contattarlo.

Ci ha autorizzati a rendere noto che non ha mai redatto relazioni successive alla sospensione dei lavori e benché mai finalizzate ad accreditare la tesi che la sospensione dei lavori stia causando danni ambientali.

Tutto ciò sconcerta. Questa vicenda comincia a diventare squallida ed inquietante.

Noi siamo abituati a confronti diretti, trasparenti, di merito e su fatti oggettivi. Così invece non sta avvenendo in questa storia”.

LEGAMBIENTE infine chiede al Sindaco di Sciacca, che sul piano istituzionale ritiene legittimamente di difendere l'idea di un complesso turistico-golfistico al Verdura, di assumere un deciso intervento prendendo le distanze dalle prassi e dagli argomenti che hanno utilizzato sinora gli uomini della Rocco Forte: imponga il rispetto di progetti, prescrizioni, vincoli e leggi, perché solo in questo modo si possono individuare soluzioni praticabili.

Perché una difesa acritica di quanto sinora successo, anche dinnanzi agli argomenti più ameni e strumentali o nascondendo l'evidenza dei fatti, non serve a nulla ed aggrava solo la situazione.